



L'anno duemilaquindici, addì **13 ottobre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0064927 dell' 8 ottobre 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0065794 del 13 ottobre 2015.

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner (entra alle ore 16.04), prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 17.00), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 16.16), prof. Giuseppe Santoro Passarelli, (entra ore 16.49), prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza (entra alle ore 16.04), Tiziana Germani, Carlo D'Addio (entra alle ore 16.19) e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento, Valeria Roscioli (entra alle ore 17.00) e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Roberto Nicolai, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola di Studi Avanzati, la dr.ssa Valentina Mariani, Rappresentante degli assegnisti e dottorandi, i ProRettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini, Bruno Botta, Tiziana Pascucci e Gabriele Scarascia Mugnozza.

Assenti giustificati: il Rappresentante del personale Roberto Ligia.

Assenti: i Rappresentanti degli studenti Pierleone Lucatelli, Fabiana Cancrini e Manuel Santu.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Seduta del

13 OTT. 2015

PROPOSTA DI START UP UNIVERSITARIA DENOMINATA "DIGIZEN SRL"

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la seguente relazione predisposta dal Settore Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASUR.

In conformità a quanto previsto dal previgente Regolamento per la costituzione di Spin off universitari, emanato con D.R. n. 429 del 28.09.06, il Prof. Mario Morcellini, docente afferente al Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, presentando una proposta all'Ufficio, si è fatto promotore della attivazione di uno spin off universitario denominato "DIGIZEN".

L'iniziativa in parola, ha come oggetto sociale l'ideazione, progettazione, sviluppo, erogazione e commercializzazione di prodotti e servizi per le organizzazioni pubbliche e private a supporto di sistemi per l'attività di management e di ricerca industriale nell'ambito dell'educazione e della formazione professionale.

La proposta imprenditoriale in oggetto è stata esaminata in più sedute successive dalla Commissione Spin Off, la quale, nella riunione del 04.06.13 e in considerazione dell'avvio dei lavori del nuovo Regolamento Spin Off e Start Up, ha espresso il proprio parere nei termini seguenti: *".....la Commissione ritiene di poter esprimere parere favorevole sull'avvio dell'iniziativa come prima esperienza di spin-off non partecipato [.....] nelle more della prossima emanazione del nuovo regolamento Spin off di Ateneo e in linea con i recenti dettami della normativa nazionale, la Commissione esprime all'unanimità parere favorevole all'approvazione di DIGIZEN quale Spin Off Accademico senza la diretta partecipazione di Sapienza nel Capitale Sociale"*

Nel frattempo, i proponenti hanno costituito la società sotto forma di start up "esterna", ai sensi del previgente Regolamento Spin Off, anche in considerazione di alcune opportunità di finanziamento emerse in quel periodo.

Pertanto, "DIGIZEN" si è costituita in data 22.07.13 con la configurazione giuridica di S.r.l., ottenendo altresì il riconoscimento quale "start up innovativa" ai sensi della legge 221 del 17 dicembre 2012.

Alla luce di tutto quanto sopra premesso e considerata la recente emanazione del nuovo Regolamento Spin Off e Start Up, è ora possibile dare seguito a quanto indicato dalla Commissione Spin Off sottoponendo a questo Consesso l'approvazione della proposta della Start Up di cui in narrativa.

L'attuale compagine sociale della Start Up in parola, presenta un capitale sociale di € 20.000,00, ed è così composta:

Mario Morcellini (ordinario Sapienza)	21,00%	4.200,00 €
Ida Cortoni (ricercatrice Sapienza)	13,00%	2.640,00 €
Antonio Fasanella (associato Sapienza)	4,00%	800,00 €
Veronica Lo Presti (assegnista Sapienza)	4,00%	800,00 €
Mihaela Gavrilă (ricercatrice Sapienza)	4,00%	800,00 €
Marco Stancati (docente a contratto Sapienza)	4,00%	800,00 €
Pierpaolo De Luca (persona fisica esterna)	5,00%	1.000,00 €

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Supporto alla Ricerca
 Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
 Il Capo dell'Ufficio
 Daniele Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Supporto alla Ricerca
 Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
 Il Capo dell'Ufficio
 Daniela Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 ASUR - Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico
 Il Capo del Settore Spin Off e Start Up
 Giampaolo Pane



Senato
Accademico

Seduta del

13 OTT. 2015

Gaetano Bruno Ronsivalle (persona fisica esterna)	5,00 %	1.000,00 €
Promedia 2000 s.r.l (partner industriale)	20,00%	3.980,00 €
Wemole S.r.l (partner industriale)	20,00%	3.980,00 €
	100,00%	20.000,00 €

Il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale, cui afferiscono il proponente, Prof. Morcellini, e gli altri soci strutturati Sapienza, Cortoni, Fasanella e Gavrilu, nelle sedute del proprio Consiglio del 19.11.12 e del 20.02.13, ha approvato la proposta in parola presentata dal proponente e dagli altri soci strutturati in parola, autorizzandoli a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi e di concorrenza tra le attività sottese all'iniziativa e quelle istituzionali del Dipartimento.

Inoltre, ai fini dell'eventuale riconoscimento dello status di start up Sapienza con conseguente concessione in uso del Marchio derivato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Spin Off e Start Up ed in conformità al Regolamento per l'utilizzo e la concessione in uso del Marchio Sapienza emanato con D.R. n.2449/15 del 06.08.15 si sottopone all'attenzione di questo Consesso la bozza di contratto di licenza di marchio tra la Start up e Sapienza, redatta secondo il format già utilizzato per le iniziative di Spin off partecipate e riformulata secondo quanto previsto dal sopra citato art. 13.

Infine, ai sensi dell'Art. 11 del medesimo Regolamento, l'iniziativa imprenditoriale in parola sarà iscritta nella sezione "Start up" del Registro degli Spin off e delle Start up Sapienza.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- sintesi business plan;
- estratti dei verbali del Commissione Spin Off del 05.03.13 e del 04.06.13;
- bozza licenza di Marchio tra la Start Up e Sapienza.

ALLEGATI IN VISIONE:

- business plan;
- c.v. dei soci persone fisiche e presentazione dei soci persone giuridiche;
- estratti dei verbali del Consiglio di Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale del 19.11.12 e del 20.02.13.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca
Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale
Prof. Gaetano Bruno Ronsivalle

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Verifiche e Trasferimenti
e Titoli di Ricerca
Il Capo dell'Ufficio
Dott. Daniele Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA

ASUR - Ufficio Verifiche e Trasferimenti
Il Capo dell'Ufficio Spin Off e Start Up
Gianluca Pane



DELIBERAZIONE N. 451/15

13 OTT. 2015

IL SENATO ACCADEMICO

- LETTA** la relazione predisposta dal Settore Spin off e Start up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO** il D.M. 10 agosto 2011, n.168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin Off o Start Up universitari";
- VISTO** il Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale nelle sedute del 19.11.12 e del 20.02.13;
- VISTO** il definitivo parere favorevole espresso dalla Commissione Spin Off del 04.06.13;
- ACCERTATA** la conformità della proposta di costituzione al Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15;
- CONSIDERATO** che è interesse dell'Università favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;

Con voto unanime

DELIBERA

- di approvare la proposta di Start Up universitaria denominata "DIGIZEN S.r.l conferendo ad essa, in conformità al vigente Regolamento Spin Off e Start Up lo status di start up Sapienza;
- di autorizzare il proponente e gli altri soci strutturati Sapienza, ai sensi del vigente Regolamento Spin Off e Start Up, a partecipare alla Start Up in narrativa;

(4.1



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

13 OTT. 2015

- **di approvare la bozza di contratto di licenza di Marchio tra Start Up e Sapienza.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio



Sintesi Business Plan Start Up DIGIZEN

1. ANAGRAFICA

<i>Denominazione Proposta START UP</i>	DIGIZEN srl
<i>Proponete e referente</i>	Prof. Mario MORCELLINI

DENOMINAZIONE E TIPOLOGIA SOCIETARIA	DIGIZEN SRL
ANNO DI COSTITUZIONE	2013
OGGETTO SOCIALE	la società ha per oggetto esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione, la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico ai sensi del decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, come convertito dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 ed in particolare:- ideazione, progettazione, sviluppo, erogazione e commercializzazione di prodotti e servizi per le organizzazioni pubbliche e private a supporto di sistemi per l'attività di management e di ricerca industriale nell'ambito dell'educazione, della formazione professionale, dell'addestramento, dell'apprendistato e della gestione delle risorse umane;- ideazione, progettazione, sviluppo, erogazione e commercializzazione di prodotti e servizi per le organizzazioni pubbliche e private a supporto di sistemi di monitoraggio e di valutazione della qualità dei processi e dei prodotti formativi attraverso l'ottimizzazione dell'innovazione tecnologica digitale;- ideazione e produzione di software, progettazione della struttura e dei contenuti e/ o la compilazione dei codici informatici necessari per la creazione e implementazione di software di sistema(inclusi gli aggiornamenti), applicazione di software(inclusi gli aggiornamenti), database, pagine web.- ideazione, progettazione, sviluppo, erogazione e commercializzazione di prodotti e servizi multimediali;- ideazione, progettazione, sviluppo, erogazione e commercializzazione di prodotti e servizi nei seguenti ambiti: a) l'orientamento professionale, prevalentemente nel campo comunicativo; b) la certificazione



	delle competenze digitali a partire dall' european qualification framework(eqf); c) l'applicazione di sistemi di intelligenza artificiale nell' ambito della didattica e della gestione della risorse umane; d) la sperimentazione nel campo della media education/ media literacy.- ideazione, progettazione, erogazione di contenuti mediante attivita' di docenza sincrona o asincrona sulle suddette tematiche.
CAPITALE SOCIALE	20.000
PRIMO PROPONENTE e REFERENTE	PRIMO PROPONENTE: MARIO MORCELLINI REFERENTE: IDA CORTONI
SOGGETTI PROPONENTI¹	

COMPAGINE SOCIALI

Socio	QUOTA %	Valore euro	Status alla data di presentazione della domanda
MARIO MORCELLINI	21%	4.200 euro	Docente ordinario, Sapienza
IDA CORTONI	13%	2.640 Euro	Ricercatore, Sapienza
ANTONIO FASANELLA	4%	800 Euro	Professore associato, Sapienza
MIHAELA GAVRILA	4%	800 Euro	Ricercatore, Sapienza
VERONICA LO PRESTI	4%	800 Euro	Titolare di assegno di ricerca, Sapienza
MARCO STANCATI	4%	800 Euro	Docente a contratto, Sapienza
PIERPAOLO DE LUCA	5%	1.000 Euro	Imprenditore
GAETANO BRUNO RONSIVALLE	5%	1.000 EUro	Imprenditore
PROMEDIA2000 s.r.l.	20%	3.980 Euro	Partner Industriale
WEMOLE s.r.l.	20%	3.980 Euro	Partner Industriale

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA

Si riassumono i dati salienti dell'iniziativa in coerenza con quanto descritto nel Business Plan.

Descrizione sintetica dell'iniziativa (ai sensi dell'art. 3 D.M. 168 del 10 agosto 2011)

Premesso che l'oggetto societario e le attività svolte dallo spin off sono sostanzialmente quelle presentate in sede di proposta di iniziativa originaria

a) gli obiettivi;

- Ideare e sviluppare software di gestione di processi di qualità nel settore della formazione professionale e della ricerca industriale;
- Supportare il miglioramento delle dinamiche gestionali del sistema d'istruzione attraverso servizi/software digitali;

¹ I soggetti proponenti devono essere quelli espressamente elencati nell'Articolo 3 "Proponenti e Soci" del Regolamento Spin Off e Start Up.



- Sviluppare sistemi di autovalutazione digitale dell'efficacia formativa per le imprese pubbliche e private;
- Sviluppare progetti di ricerca applicata e industriale (sistemi di miglioramento di gestione delle aziende) perché si generino prodotti brevettabili;
- Attivare processi interaziendali e interorganizzativi, con fondi pubblici e privati;

I principali ambiti in cui sviluppare tali software/servizi sono:

- **La qualità dei processi formativi**, nel settore pubblico e privato, attraverso l'applicazione di un modello coerente ai criteri dell'EQAVET;
- **L'applicazione di sistemi di intelligenza artificiale**, in settori vari, fra i quali l'orientamento professionale, la tutorship, prevalentemente nel campo comunicativo;
- **La certificazione delle competenze digitali** attraverso la ideazione e sperimentazione di un modello di rilevazione, analisi e sperimentazione a partire dall'European Qualification Framework (EQF), con particolare attenzione alla sfera della comunicazione digitale e alla formazione professionalizzante nella Digital Education.

b) il piano finanziario;

Parametri Economici/Finanziari	I anno	II anno	III anno
Fatturato	25.000,0	108.000,0	140.000,0
Autofinanziamento	2.901,0	28.300,0	59.600,0
Risultato netto	-1.589,0	25.047,0	54.864,0
Immobilizzazioni nette	9.940,0	5.960,0	1.980,0
Patrimonio netto	18.411,0	36.223,0	76.543,0
Totale attivo	35.911,0	51.721,0	104.022,0
Debiti tributari	2.500,0	8.498,0	18.479,0
Debiti previdenziali	0,0	0,0	0,0
Dipendenti (U.L.A.)	0,0	1,0	1,0

c) le prospettive economiche e il mercato di riferimento;

Lo spin off si rivolge a organizzazioni pubbliche e private di ordine dimensionale medio-grande. In particolare, i prodotti e i servizi della società sono rivolti a enti, associazioni e aziende che prevedono una funzione organizzativa destinata alla formazione e allo sviluppo delle risorse umane, con un focus specifico sulla pianificazione, progettazione, delivery, gestione e valutazione di corsi in modalità e-learning e/o blended learning mediante sistemi software di tracciamento e di archiviazione dati (Learning Management System). Nello svolgimento di tali attività, infatti, i potenziali clienti dello spin off necessitano quasi sempre di un supporto tecnologico e metodologico "esterno", sia in termini di produzione di materiale didattico e di Learning Object, sia in termini di fornitura di prodotti e servizi per la gestione e il monitoraggio dei processi formativi, sia in termini di valutazione e rendicontazione dei piani di formazione. Inoltre, lo spin off può assumere un ruolo fondamentale nell'implementazione di servizi di progettazione e formazione in qualità di ente attuatore nell'ambito dell'erogazione di piani di formazione finanziata in collaborazione con i fondi paritetici nazionali. Grazie al mix di competenze specialistiche, all'esperienza professionale dei diversi componenti della società e all'integrazione di strumenti tecnologici innovativi, lo spin off può rappresentare un partner ideale per enti territoriali e centrali della Pubblica Amministrazione, istituti di credito, compagnie di assicurazione, Associazioni di categoria, Associazioni di rappresentanza dei lavoratori, grandi imprese nei settori dell'energia e dei trasporti.

Infine, lo spin off supporta le suddette organizzazioni nei progetti di ricerca industriale e applicata (basati su investimenti interni o finanziamenti pubblici) nell'ambito della creazione di software gestionali per la formazione e la valutazione.



Conto economico previsionale	I anno	%	II anno	%	III anno	%
Fatturato	25.000	100,0	108.000	100,0	140.000	100,0
Incremento (dec.) magazzino P.F.	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Ricavi diversi	72.395	289,6	0	0,0	0	0,0
VALORE DELLA PRODUZIONE	97.395	389,6	108.000	100,0	140.000	100,0
Materie prime sussidiarie e merci	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Decremento (inc.) scorte	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Salari e stipendi	69.894	279,6	55.000	50,9	56.000	40,0
Servizi	4.000	16,0	4.000	3,7	4.000	2,9
Godimento per beni di terzi	14.400	57,6	14.400	13,3	14.000	10,0
Altri oneri di gestione	6.200	24,8	6.300	5,8	6.400	4,6
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.901	11,6	2.900	2,7	59.600	42,6
Ammortamenti ed accantonamenti	1.990	8,0	1.990	1,8	1.990	1,4
Gestione finanziaria	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Gestione straordinaria	0	0,0	0	0,0	0	0,0
UTILE LORDO	911	3,6	28.100	25,9	57.610	41,2
IRAP	2.500	10,0	1.263	1,2	2.746	2,0
Imposte	0	0,0	0	0,0	0	0,0
UTILE NETTO	4159	16,6	28.000	25,9	54.864	40,2
Autofinanziamento	2.901	11,6	28.300	26,2	59.600	42,6

d) le qualità tecnologiche e scientifiche del progetto;

L'aspetto innovativo dello spin off fa riferimento allo sviluppo di **sistemi esperti per la gestione di processi formativi secondo standard internazionali e moduli basati su intelligenza artificiale.**

L'innovazione tecnologica fa riferimento alla **digitalizzazione dei processi di gestione della qualità** della ricerca e della formazione nella **prospettiva auto-valutativa** che, pur mantenendo la singolarità contestuale delle diverse realtà oggetto di valutazione e monitoraggio, conduce alla standardizzazione dei processi e dei metodi di intervento, alla comparabilità dei risultati e all'archiviazione degli indicatori osservabili.

In particolare, al fine di rispondere in modo coerente e mirato alla domanda di strumenti gestionali da parte delle organizzazioni pubbliche e private, l'offerta tecnologica dello spin off si focalizza sull'implementazione e lo sviluppo di moduli software "intelligenti", sulla creazione di nuovi algoritmi per la valutazione dell'efficacia, della qualità e dell'apprendimento, sulla progettazione di Learning Object per l'orientamento e l'assessment.

L'adozione di **modelli di micro-automazione** basata su sistemi di intelligenza artificiale nei processi formativi costituisce un asset distintivo in termini commerciali e **contribuisce al miglioramento dei servizi e all'abbattimento dei costi**, inducendo le aziende/organizzazioni/istituzioni all'uso di strumenti e sistemi digitali per l'**autovalutazione**.

Le componenti fondamentali di innovazione e differenziazione dei prodotti e servizi offerti dallo spin off sono:

- introduzione di Reti bayesiane e di probabilità condizionata a supporto dei processi gestionali e decisionali nelle attività di tutoring e di orientamento. L'integrazione software di tali strumenti matematici consente di risolvere problemi di diversa complessità, mediante algoritmi inferenziali alimentati dai dati inclusi negli archivi storici delle organizzazioni;
- adozione di mappe di Kohonen per lo sviluppo di programmi di cluster analysis nell'ambito di attività di selezione, mappatura delle competenze e orientamento dei dipendenti in relazione



ai piani di sviluppo e ai processi formativi;

- applicazione di Reti MLP ad apprendimento supervisionato per la creazione di software automatici o semi-automatici per l'erogazione personalizzata di contenuti e-learning, per la valutazione custom dell'apprendimento e per la configurazione di percorsi formativi ad hoc;
- integrazione di strumenti di intelligenza artificiale nei moduli applicativi on line per il monitoraggio e la valutazione dei diversi indicatori di qualità della formazione.

3. COMPATIBILITÀ

Ruoli e le mansioni del professore coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività nell'ambito dello spin-off/start up, al fine di consentire al Consiglio di amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

DOCENTE/RICERCATORE	RUOLO NELLA START UP	MANSIONI	IMPEGNO RICHIESTO (PRESUNTO)
MARIO MORCELLINI	DIRETTORE SCIENTIFICO	Supervisione scientifica alle attività	2 ore al mese
MIHAELA GAVRILA	MEMBRO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	Partecipazione agli incontri del consiglio di amministrazione, attività comunicative	4 ore al mese
IDA CORTONI	MEMBRO CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE	Progettazione, Coordinamento e validazione delle attività	10 ore al mese
ANTONIO FASANELLA	SOCIO	validazione	0 ore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

A.S.U.R

VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF

riunione del 04 Giugno 2013

Il giorno 04 Giugno 2013, alle ore 10,15 presso la Sala Riunioni dei Laboratori di Chimica Organica (Ex palazzina degli alloggi) è convocata la riunione del Comitato Spin Off, così come nominato nella sua composizione con D.R. n. 361 del 01.02.2012.

Presenti: Proff.ri Teodoro Valente (con funzioni di Presidente), Gianni Orlandi, Bruno Botta e, Daniele Umberto Santosuosso e Chiara Petrioli.

Assenti giustificati i Proff.ri Francesco Ricotta e il Prorettore alle Politiche della Ricerca Giancarlo Ruocco.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni, Capo Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico.

La riunione del Comitato è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

1. **riesame iniziativa di spin off denominata Digizen S.r.l. – primo proponente prof. Morcellini;**
2. **spin off Robotics S.r.l: criticità societarie ed eventuali valutazioni conseguenti;**
3. **proposte di modifica del Regolamento Spin off di Ateneo;**
4. **varie ed eventuali.**

-
1. **riesame iniziativa di spin off denominata Digizen S.r.l. – primo proponente prof. Morcellini;**

Viene riesaminata la proposta di Spin off, presentata dal Prof. Morcellini (Dipartimento CORIS), denominata Digizen S.r.l. attraverso la quale, si rammenta, si intende fornire servizi e sviluppare sistemi di supporto dell'attività di management della ricerca e della formazione al fine di valutare ed incrementare la qualità dei processi e dei prodotti attraverso l'ottimizzazione dell'innovazione tecnologico digitale.

Su tale proposta il Comitato ha sollevato, nella seduta del 05.03.13, alcuni rilievi sulla strutturazione complessiva dell'iniziativa e sulla formulazione del business plan.

A tal fine i proponenti hanno presentato un nuovo business plan rielaborato allo scopo di rispondere ai rilievi precedentemente sollevati dal CSO.

Si apre un'approfondita discussione dalla quale emerge che la nuova versione del business plan risulta migliorata rispetto ai rilievi evidenziati nelle precedenti sedute ma che la strutturazione complessiva dell'iniziativa continua a presentare delle criticità, quali ad esempio una forte componente esterna nella compagine societaria, il business model non particolarmente ambizioso e delle prospettive di fatturato in termini di valori assoluti, di rilevanza contenuta in considerazione del fatto che l'attività è prevalentemente focalizzata su iniziative di formazione e consulenza.

Di contro, alcuni aspetti positivi riferiti soprattutto al coinvolgimento di giovani ricercatori, all'esteso network relazionale e al prestigio di alcuni shareholder e stakeholder coinvolti a vario titolo nello spin off, inducono a ritenere l'iniziativa comunque meritevole di supporto.

Alla luce di tali considerazioni ed in vista della prossima approvazione del nuovo Regolamento Spin Off che introdurrà la figura delle spin off non partecipate, il Comitato ritiene di poter esprimere parere favorevole sull'avvio dell'iniziativa come prima esperienza di spin-off non partecipato, figura per la quale il nuovo Regolamento in via di prossima approvazione prevederà opportune forme di sostegno e promozione.

Pertanto al termine della discussione, nelle more della prossima emanazione del nuovo regolamento Spin off di Ateneo e in linea con i recenti dettami della normativa nazionale, il Comitato esprime all'unanimità parere favorevole all'approvazione di DIGIZEN quale Spin Off Accademico senza la diretta partecipazione di Sapienza nel capitale sociale.

..omissis ...

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 12.15 la riunione viene sciolta.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

F.to Il Presidente
Prof. Teodoro Valente



F.to Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

A.S.U.R

VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF

riunione del 05 Marzo 2013

Il giorno 05 Marzo 2013, alle ore 15,30 nella Sala del Senatino del Rettorato è convocata la riunione del Comitato Spin Off, così come nominato nella sua composizione con D.R. n. 361 del 01.02.2012.

Presenti: Proff.ri Teodoro Valente (con funzioni di Presidente), Gianni Orlandi, Bruno Botta e Francesco Ricotta.

Assenti giustificati: il Prorettore alle Politiche della Ricerca, Prof. Giancarlo Ruocco e i Proff.ri Daniele Umberto Santosuosso e Chiara Petrioli.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni, Capo Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico.

La riunione del Comitato è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) **Riesame proposta di costituzione di spin-off denominato DINESTO Srl – primi proponenti proff. Pasquali e Frattale Mascioli;**
- 2) **Riesame proposta di costituzione di spin-off ACS Srl - primo proponente prof. Marchetti;**
- 3) **Esame proposta di costituzione denominato Digizen-primi proponente prof. Morcellini;**
- 4) **Proposte di modifica Regolamento Spin Off;**
- 5) **Varie ed eventuali.**

Omissis.....

3) **Esame proposta di costituzione denominato Digizen-primi proponente prof. Morcellini**

Si esamina la proposta di Spin off denominata Digizen S.r.l. attraverso la quale i proponenti intendono fornire servizi e sviluppare sistemi di supporto dell'attività di management della ricerca e della formazione al fine di valutare ed incrementare la qualità dei processi e dei prodotti attraverso l'ottimizzazione dell'innovazione tecnologico digitale. Nello specifico si intende operare principalmente nell'ambito dei prodotti digitali, software, assistenza, supporto e consulenza sulla progettazione, gestione e valutazione dei processi di qualità nel mondo della ricerca industriale e della formazione professionale.

Il principale obiettivo dichiarato, dunque, dallo spin off è quello di sviluppare software per supportare le organizzazioni private dei diversi settori economico-produttivi (finanza, energia, trasporti, servizi, etc.), associazioni di categoria e sindacali, nonché i fondi paritetici nazionali per la formazione finanziata.

Si apre la discussione durante la quale il Comitato evidenzia la necessità di espungere dal progetto gli aspetti non direttamente inerenti l'iniziativa imprenditoriale, indirizzandola piuttosto su un preciso concept di prodotto e servizio innovativo. Sembra opportuno che i proponenti si

focalizzino su tale ambito, evidenziando maggiormente quindi gli aspetti economico aziendali dell'iniziativa, ad esempio descrivendo in maggior misura gli applicativi proposti, i prodotti software ed i servizi connessi, piuttosto che attestarsi sull'attività di mero sviluppo di servizi; anche al fine di ridurre così l'eventualità ed il rischio di possibili sovrapposizioni e situazioni di "concorrenza" con le attività istituzionali dell'Ateneo.

In considerazione di ciò il Comitato, all'unanimità, ritiene necessaria una rimodulazione del progetto da parte dei proponenti, che consenta di chiarire e superare le criticità sopra evidenziate, rinviando qualsiasi ulteriore valutazione alla prossima seduta.

Omissis.....

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 17.00 la riunione viene sciolta.
Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente
Prof. Teodoro Valente

Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni

**CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

Tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, Prof. Eugenio Gaudio, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma - Partita IVA 02133771002, Codice Fiscale 80209930587, di seguito denominata "Sapienza"

- licenziante -

E

la Società di Start up ".....S.r.l.", società a responsabilità limitata, in persona del suo legale rappresentante, con sede in ViaCittà..... – CAP – CF/PI n., iscritta al Registro delle Imprese di il, al REA della C.C.I.A.A. di al n., costituita per atto notar di Roma, rep. n., racc. n., di seguito denominata "Start up",

- licenziatario -

PREMESSO

- che Sapienza è titolare del Marchio/Logotipo "Sapienza Università di Roma", depositato in data 22.09.2006 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386;
- che ai sensi dell'art. 13 comma i) del Regolamento Spin Off e Start Up della Sapienza emanato con D.R. 2314 del 30.07.15 alle start up può essere concesso l'utilizzo del marchio dell'Università per un periodo di tre anni;
- che la "Start up" è una Società a responsabilità limitata operante nel campo dell'utilizzazione imprenditoriale delle competenze maturate dal gruppo proponente lo "Start up" stesso nell'ambito.....
.....
.....;
- che la "Start up" è interessata ad acquisire una licenza non esclusiva per l'utilizzo del Marchio Sapienza;
- che il Marchio sopra citato gode di un'elevata reputazione e di un'immagine comprovata e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;
- che l'utilizzo del Marchio "Sapienza Università di Roma" testimonia esclusivamente il rapporto di derivazione universitaria della società "Start up" e, pertanto, qualsivoglia atto proveniente da quest'ultima non è ascrivibile a Sapienza stessa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) DEFINIZIONI

- Con il termine “contratto” si intende il presente accordo in ogni sua parte, comprese le premesse e gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

- Con il termine “Marchio” si intende il Marchio/Logotipo “Sapienza Università di Roma”, depositato in data 22.09.2006 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386 nonché la sua specifica rappresentazione grafica sinteticamente definita “Logotipo” così come risulta depositata al sopra citato Ufficio e altresì così come specificatamente rappresentata nella versione riportata nell’allegato n. 1 parte integrante al presente contratto.

Con il termine Marchio si intende, altresì la spendita del nome di Sapienza in qualsiasi forma orale e scritta.

2) LICENZA

- Con il presente contratto si concede in uso il Marchio Sapienza così come definito nel precedente art. 1;

- Il Marchio è concesso unicamente alla “Start up” in quanto Sapienza ne favorisce e promuove la costituzione, nel rispetto della vigente normativa di legge nonché del proprio Regolamento Spin Off e Start Up, e fatto salvo il termine ultimo previsto al successivo art. 7 del presente contratto limitatamente alla durata della Start up stessa; al venir meno per qualsiasi causa di tale forma di promozione e accreditamento della Start up, il presente contratto, ai sensi del successivo art. 5, si scioglie automaticamente determinando la cessazione immediata degli effetti del medesimo;

- la licenza oggetto del presente accordo deve intendersi come non esclusiva e a titolo gratuito, limitatamente conferita per le attività proprie della “Start up”, finalizzate alla realizzazione dei propri scopi statutarî;

- il licenziatario si impegna e si obbliga a rispettare e garantire il divieto assoluto di concessione d’uso, di cessione e/o sub-cessione totale o parziale a terzi del Marchio Sapienza;

- l’uso del Marchio in termini di spendita del nome e l’utilizzo del logo dovranno avvenire in ogni caso conformemente ed esclusivamente a quanto previsto nell’impostazione grafica e testuale riportata nell’allegato n. 1 parte integrante del presente contratto e comunque conformemente all’allegato 1, figg. 3 e 4 del Regolamento di Ateneo sul Marchio, e nel rigoroso rispetto delle forme dei colori e delle proporzioni ivi rappresentate;

- tra le modalità d’uso oggetto di concessione è compresa anche quella di apporre il Marchio sul sito internet della “Start up” con possibilità di apporre un link che rinvia al sito internet di Sapienza www.uniroma1.it, ma senza utilizzo del dominio “uniroma1”;

- il Marchio Sapienza potrà essere utilizzato altresì in associazione con l'eventuale marchio della "Start up" fermo restando, ben inteso, che il Marchio Sapienza non potrà essere oggetto di registrazione da parte della "Start up", né essere parte del marchio della Società, a prescindere dalla registrazione di quest'ultimo;
- l'utilizzo del Marchio e del logo di Sapienza deve in ogni caso avvenire nel pieno rispetto del decoro dell'istituzione universitaria, e in modo tale da non ledere l'immagine e la reputazione della medesima;
- per qualsiasi altro uso non previsto nel presente contratto o in casi di sopraggiunte particolari esigenze relative alla rappresentazione grafica del Marchio Sapienza e/o allo specifico contesto di utilizzo, sarà necessario concordare termini e modalità al fine di acquisire specifica autorizzazione da parte del Rettore di Sapienza.

3) GARANZIE E RESPONSABILITA'

Sapienza garantisce:

- di essere l'esclusiva proprietaria e titolare del Marchio;
- di fornire alla "Start up" la documentazione necessaria all'uso e all'applicazione grafica per l'utilizzo del Marchio licenziato.

La "Start up" si impegna:

- a che l'uso del Marchio mai leda l'immagine, il decoro e la reputazione di Sapienza ovvero possa gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e fatto salvo il risarcimento del danno;
- a garantire di tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi obbligo risarcitorio derivante dall'utilizzo del Marchio e/o dell'eventuale marchio proprio della "Start up" da parte della medesima, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto del Marchio della Sapienza e/o del marchio proprio della "Start up";
- a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi ipotesi di responsabilità diretta e/o indiretta, derivante da danni provocati a terze persone o cose, dai difetti, dai malfunzionamenti impliciti e/o espliciti sussistenti o sopravvenuti e dalla messa in circolazione e/o dall'uso proprio e/o improprio dei prodotti e/o servizi commercializzati, per i quali intervenga l'uso del Marchio sotto forma di spendita del nome e del **marchio**/logotipo della Sapienza in forza del presente contratto, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo chiamata a rispondere, né in via esclusiva né in via solidale, di obblighi risarcitori verso i terzi e verso lo stesso licenziatario per danni di qualsiasi specie natura ed entità;

- non sono in alcun caso e a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione riconducibili e/o riferibili e/o imputabili a Sapienza le opinioni, le espressioni o i giudizi, formulati diffusi e utilizzati dalla “Start up” in qualsiasi forma e modalità, nell’ambito dello svolgimento delle proprie attività; qualora tali fattispecie siano tali da configurare qualsivoglia ipotesi di responsabilità di qualsiasi natura e, quindi, ipotesi di risarcimento di danni a persone o cose, diretti o indiretti, prevedibili o imprevedibili, la “Start up” si obbliga sin da ora a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza dal pagamento di indennizzi, dal rimborso di spese o dal riconoscimento di altre pretese da parte di terzi, rispondendo in prima persona e per i propri collaboratori e dipendenti, in ogni sede nei confronti degli stessi;

- qualora da tali attività della “Start up”, derivino, altresì, danni diretti o indiretti, patrimoniali e non patrimoniali di qualsiasi natura al buon nome, all’immagine, alla reputazione di Sapienza, quest’ultima, ferma restando la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi del successivo art. 5, si riserva di agire in ogni sede competente per la tutela dei propri interessi e per la cessazione del fatto lesivo, e fatto salvo e impregiudicato il risarcimento del danno.

5) RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si scioglie automaticamente determinando l’interruzione con effetto immediato di qualsivoglia utilizzo del Marchio e del logotipo della Sapienza nelle seguenti ipotesi:

- revoca dello status di start up da parte di Sapienza secondo quanto previsto dall’art.12 comma ii) del Regolamento Spin Off e Start up Sapienza

- utilizzo indebito del Marchio in tutte le ipotesi di cui all’art. 4;

- dichiarazione di fallimento o di insolvenza o coinvolgimento del Licenziatario in un procedimento di liquidazione: in tal caso il Licenziante potrà immediatamente recedere dal presente contratto senza che al licenziatario spetti alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Tutte le obbligazioni assunte dalle parti con il presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico inscindibile contesto, tale che, per patto espresso, l’inadempimento di una soltanto di dette obbligazioni determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c.

6) RECESSO

Ciascuna parte ha il diritto di recedere dal presente Contratto dandone comunicazione all’altra parte con preavviso scritto di 30 giorni, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Allo scadere di tale termine il contratto è estinto con effetto immediato determinando l’immediata interruzione di qualsivoglia uso del Marchio da parte della “Start up”.

7) DURATA

Il presente contratto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso potrà essere rinnovato esclusivamente con l'accordo esplicito definito per iscritto dalle Parti.

In ogni caso è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito ed automatico

8) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, l'applicazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

9) DICHIARAZIONI FINALI

I diritti e le obbligazioni sorti in base al presente contratto non sono cedibili a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

Qualora una qualsiasi clausola del presente contratto fosse dichiarata invalida tale dichiarazione non inficerà la validità di tutte le altre clausole del presente contratto.

Le parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e dei suoi allegati, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, e le approvano specificamente e nel loro insieme.

Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

10) ONERI E SPESE

Gli oneri fiscali, le spese contrattuali, nonché quelle di registrazione relative al presente contratto sono poste a carico del Licenziatario.

Roma, li

Per l'Università degli Studi
di Roma "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

Per la Società di START UP
".....S.r.l."
Il legale rappresentante

Allegato n. 1
LOGHI SAPIENZA PER INIZIATIVE DI SPIN-OFF UNIVERSITARI

